



# I giovani e lo spirito imprenditoriale

## I casi di studio

“FARE IMPRESA A SCUOLA”. Fondazione Aldini Valeriani [www.fav.it](http://www.fav.it)

### Sommario:

Fare Impresa a scuola	1	FARE IMPRESA A SCUOLA è un progetto di sviluppo dell'imprenditorialità e di orientamento alla cultura tecnico-industriale promosso dalla <b>Fondazione Aldini Valeriani</b> e finanziato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. (circa 250.000 € annui). Dal 2007 ad oggi: 6 edizioni, 26 progetti realizzati, 498 partecipanti, 57 docenti e 37 aziende coinvolte. La durata è annuale, su due anni scolastici. E' un'esperienza concreta, di apprendimento by doing, in cui è fortemente sottolineata l'importanza del fare. Il business project può essere un'in-	novazione di prodotto/servizio o un'innovazione di processo, che implica sia la realizzazione effettiva del prototipo dell'oggetto, sia la gestione economico-aziendale per un suo futuro posizionamento sul mercato. Si caratterizza per l' <b>integrazione curricolare</b> : adattamento flessibile dei contenuti delle diverse materie, con ulteriori insegnamenti specialistici (ad es. business management, comunicazione, public speaking) e 40 ore extracurricolari.	dattica laboratoriale e interdisciplinare, la relazione con la specificità dell'indirizzo scolastico e con le competenze tecniche da potenziare. E' un progetto trasferibile, le <b>condizioni essenziali e necessarie</b> : formazione degli insegnanti, uno staff di assistenza tecnica che faciliti i rapporti con le aziende e garantisca qualità, un po' di risorse finanziarie (in calo), imprese disponibili. <b>Sviluppi</b> : filiera tecnica, nuovi ITS, lavoro in rete.
Junior Achievement	1			
Impresa in azione	2			
BuonLavoro-Cna Rimini	2			
Formaper Milano	2			
Bollenti Spiriti	3			
Nuove idee d'impresa	3			
In contatto	3			
CV - Creatività Vesuviana	4			
Il Passato Futuro	4			

**Junior Achievement: la rete per l'educazione economica e imprenditoriale dei giovani** [www.jaitalia.org/](http://www.jaitalia.org/)

Junior Achievement (JA) Italia, presente come rete in diverse regioni, ha un'esperienza decennale di intervento nella scuola con l'obiettivo dell'educazione economica e imprenditoriale dei giovani. Fa parte di una vasta organizzazione no profit presente oggi in 123 Paesi, nell'area europea è parte del network Junior Achievement- Young Enterprise (JA-YE) Europe. Conta fra i soci e sostenitori numerose grandi aziende da Accenture, Citi foundation, Nokia a Morgan Stanley e Manpower. I programmi proposti, ricchi di esercitazioni, giochi, simulazioni, sono articolati per i

diversi ordini di scuola, fra questi **"Impresa in azione"** è una pratica consolidata che coinvolge ogni anno oltre 2.500 studenti della scuola superiore ed è stata riconosciuta dalla Commissione europea come buona pratica fin dal 2005. Il **networking** è un aspetto chiave per JA, nella costruzione della partnership fra insegnanti e imprenditori / manager di impresa, nella valorizzazione dei volontari di impresa e del loro network, nella collaborazione degli ex studenti della rete JA Alumni, nel confronto fra gli insegnanti nell'ambito di JA Teacher Network, nello scam-

bio fra l'associazione nazionale, l'associazione europea e quella internazionale. Altri **punti di forza**: la didattica attiva e laboratoriale, l'approccio peer, l'opportunità per gli studenti di vivere esperienze e competizioni internazionali. Sono pubblicati sul sito i **bilanci di missione** (numeri, attività e risorse) e sono stati commissionati diversi studi di **valutazione degli effetti**, dalla ricerca IARD 2007 all'Indagine sui partecipanti dell'Università Cattolica di Milano. **Obiettivo di sviluppo**: 100.000 studenti nel 2015.



Testi a cura di:

Marta Consolini  
 Maria Di Saverio  
 Chiara Loasses

## “Impresa in azione”: la sperimentazione a Siracusa



“Impresa in azione” a Siracusa nasce dalla riflessione e dagli interrogativi sulle possibilità e sui limiti della trasferibilità di buone pratiche. Siracusa è una provincia dove è alta la cifra della disoccupazione, in aumento i giovani NEET e la dispersione scolastica raggiunge il 29,0% negli istituti superiori. La sperimentazione è al secondo anno, nell’anno 2011-2012 è stata fatta in 4 scuole, in collaborazione con alcune imprese e The Hub Siracusa. Fra queste scuole l’Istituto Nautico è stato per il secondo anno il vincitore e ha rappresentato la Sicilia a “Biz factory”, la competizione nazionale che premia le migliori idee di “Impresa in azio-

ne” (progetto SofaSail di realizzazione di panche e mobili per l’arredo da giardino attraverso il recupero di vecchi elementi nautici come vele e bancali, [www.nauticosiracusa.com/Sofa/IT/index.asp](http://www.nauticosiracusa.com/Sofa/IT/index.asp)). Non sono disponibili ancora valutazioni specifiche, ma le **testimonianze**, che hanno rappresentato il punto di vista della scuola (preside e insegnanti), delle aziende ERG e ISAB che hanno collaborato e del partner territoriale The Hub Siracusa, hanno dichiarato che è stata una buona palestra, soprattutto per la capacità di coinvolgere studenti anche difficili, per l’esercizio di lavorare in gruppo, per la verifica pratica di problematiche concrete di problem solving.

**Criticità:** tempi troppo stretti per la complessità del progetto di mini impresa, difficoltà di reperire risorse dalle aziende locali e di trovare collaborazioni volontarie presso insegnanti e manager.

## BuonLavoro-CNA di Rimini - [www.buonlavoro.biz](http://www.buonlavoro.biz)

BuonLavoro è un servizio dell’Area Education di CNA, attivo dal 2002, che propone progetti e iniziative per avvicinare i giovani al mondo della piccola impresa, far conoscere il lavoro che cambia e favorire il superamento di stereotipi verso il lavoro artigiano e autonomo. I progetti sono articolati per i diversi ordini di scuola:

- per la scuola secondaria di 1° grado: Impresa Didattica, che è il loro progetto più richiesto, Tessere di identità, Marty Creax, Laboratorio “Le mani intelligenti”;
- per la scuola secondaria di 2° grado: progetti di alternanza scuola-lavoro con gli istituti tecnici, *Master Giovani in im-*

*presa, Imprese Aperte, Concorso, Giovani Inventori, Scopri l’impresa.* Da segnalare nella collana di **strumenti/giochi didattici** prodotti nel corso degli anni *Intra(P)prendere con I Creax, kit didattico per esplorare le organizzazioni lavorative e per simulare la creazione di impresa.* Nel 2008 è stato costituito il **Gruppo Imprenditori per la scuola**, oggi circa un centinaio, per dedicare qualche ora di volontariato per visite guidate, stages, project work, testimonianze e il **Fondo per la scuola** (circa 100.000€ annui, ogni associato versa il 5% della quota associativa). **Altri punti di forza:** l’uso integrato di tutte le risorse utilizza-

bili, la promozione di una rete operativa “Città dei mestieri-Un ponte tra scuola e impresa”. La rete è coordinata dalla Camera di commercio, tutto l’associazionismo economico è presente e BuonLavoro rappresenta il promotore più convinto e più impegnato. Sono dichiarati infatti come **punti critici:** la difficoltà di fare rete in modo reale, nonostante gli accordi, e di avere referenti stabili nella scuola, inoltre si denuncia un forte calo di risorse, che rischia di far chiudere questa significativa esperienza.

Reti sul territorio e alternanza scuola lavoro per sviluppare l’imprenditorialità

## Formaper Milano. Il sistema camerale a supporto dell’alternanza scuola - lavoro e dell’educazione all’imprenditorialità - [www.formaper.it](http://www.formaper.it)

Nel quadro delle azioni attivate dal sistema camerale per la diffusione della cultura d’impresa nella scuola attraverso la rete delle aziende speciali e dei Punti nuove imprese, lo studio di caso ha analizzato Formaper, l’azienda speciale della Camera di commercio di Milano. Formaper offre attività indirizzate agli studenti secondo una modalità formativa di tipo laboratoriale e seminariale, suddivise in tre aree: *Vivere l’impresa, Cosa fare finita la*

*scuola?*, “Inventare un’ idea di business”. “Vivere l’impresa” propone uno sportello alternanza scuola-lavoro, stages, visite aziendali e gemellaggi scuola-impresa. Dopo la scuola: incontri e anche colloqui personalizzati di orientamento per favorire la transizione verso l’università o il mercato del lavoro (sostenuti dal progetto ORBITA (Lombardia eccellente) dai dati sui percorsi lavorativi dei neolaureati del progetto regionale Specula Lombardia.

“Inventare un’idea di business” è un percorso seminariale per studenti di 4° e 5° delle scuole superiori di simulazione dell’avvio di una nuova impresa (12 h. di laboratorio, 12 h. di attività on line e 6 h. di project work). **Punti di forza:** coinvolgimento e formazione insegnanti (alleanza con le istituzioni scolastiche territoriali e finanziamenti della Regione Lombardia, mediante la Sovvenzione Globale Learning Week), coinvolgimento delle famiglie, vo-

lontariato di impresa, forte rapporto con le aziende del territorio. Fra le **innovazioni:** “Stage di reciprocità” uno stage di scambio di 1 giorno e mezzo tra scuola e impresa che consenta a tutti di fare un’immersione globale nelle rispettive realtà, fondamentale per la messa a punto di percorsi in alternanza efficaci e più condivisi e per l’individuazione delle competenze richieste dal mondo aziendale.

## Bollenti spiriti. La partecipazione dei giovani in "Principi attivi"

<http://bollentispiriti.regione.puglia.it/>

Principi Attivi è un'iniziativa della **Regione Puglia**, nell'ambito del programma Bollenti Spiriti, che finanzia le idee dei giovani con un contributo a fondo perduto fino a 25.000 Euro (giovani residenti in Puglia, fra 18 e 32 anni, riuniti in gruppi informali di minimo 2 persone). Sono state realizzate tre edizioni: 2008/09, 2010, 2012 con oltre 19 milioni di euro (di cui 11, 6 dal Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili, 7, 75 milioni di risorse regionali). Le idee progettuali devono essere collegate con le aree del Documento strategico della Regione Puglia: Tutela e valorizzazione del territorio; Economia della conoscenza e innovazione; Inclusione sociale e cittadinanza attiva. L'obiettivo dichiarato è favorire **l'attivazione e la partecipazione dei giovani**, superando l'ap-

proccio degli interventi pubblici di "erogazione di servizi" e valorizzando il ruolo dei giovani come portatori di competenze, valori, energie, talenti. Alcuni **punti di forza**: una forte dimensione territoriale, coinvolgimento e stimolo alla partecipazione, dall'ideazione e dalla redazione del bando fino alla diffusione; semplificazione burocratica e trasparenza; assistenza ai progetti attraverso strumenti web e non; promozione del networking e del partenariato. La Regione ha attivato **innovazioni** anche sui controlli relativi alla spesa e sulla formazione delle competenze. Per la formazione sta sperimentando un nuovo approccio con Laboratori dal Basso, che si realizzano su proposta dei giovani che si uniscono con altri gruppi con gli stessi bisogni di apprendimento;

segnalano temi e anche possibili docenti/testimoni. Ai laboratori si affiancano Testimonianze e assistenza attraverso Mentoring.

**Bilancio e valutazione** sul tema della partecipazione: nel primo bando su 421 progetti sono nate 114 imprese, 20 cooperative e 287 associazioni. Nel secondo, con meno risorse, 190 i progetti selezionati, ma 5721 i giovani partecipanti. Il terzo bando (2012) ha visto una ulteriore incremento della partecipazione: al momento è in corso la valutazione dei 2.384 progetti candidati. Principi Attivi punta al processo di crescita personale e trasformazione sociale generato da oltre 15.000 giovani partecipanti e da tante istituzioni locali e attori sociali coinvolti come partner dei progetti. La valutazione evidenzia come l'80% dei pro-

getti del primo bando risultino attivi 2 anni dopo la conclusione, con punte di eccellenza nel campo delle startup tecnologiche, dell'impresa culturale e dell'innovazione sociale. La valutazione riporta come effetto della "partecipazione" che l'80% dei non finanziati voglia portare avanti ugualmente la propria idea cercando altre forme di sostegno o con risorse proprie. Principi Attivi è stato selezionato come national winner agli European Enterprise Promotion Award 2012 promossi dalla Commissione europea - DG Enterprise and Industry nella categoria "promozione dello spirito imprenditoriale".



## Progetto "Roma Capitale dei Giovani: Nuove idee d'impresa per il bene comune"

Il progetto "Roma Capitale dei Giovani" è stato realizzato nell'ambito del Piano Locale Giovani di Roma Capitale, approvato e cofinanziato dalla Regione Lazio con le risorse provenienti dal fondo statale per le politiche giovanili.

Il progetto, con un finanziamento complessivo di € 1.068.088,81, di cui € 1.000.000,00 destinate a sostenere la realizzazione delle migliori 25 progettualità d'impresa ed € 68.088,81 destinate all'intervento di accompagnamento al "fare impresa" (formazione, tutoraggio e consulenza), intende promuovere e sostenere lo sviluppo di progetti di creazione d'impresa

per favorire l'occupazione dei giovani e lo sviluppo economico del territorio.

**Innovatività di prodotto:** Il progetto seleziona le 30 migliori idee imprenditoriali-progettuali, provenienti dai giovani. Venticinque (25) idee sono poi premiate alla fine di un percorso formativo e d'accompagnamento integrato, che sarà erogato da Roma Capitale attraverso interventi di formazione, consulenza e tutoraggio in creazione di impresa. Al termine dell'attività di formazione e tutoraggio verrà erogato alle 25 idee progettuali selezionate un contributo finanziario una tantum e a fondo perduto, a sostegno dell'avvio

d'impresa variabile dai 40 mila euro ai 48 mila euro.

**Formazione:** Con apposito avviso è stato selezionato un organismo di formazione per assistere i progetti selezionati, per un periodo di 4 mesi e un numero di ore minimo pari ad 80. Le attività da svolgere nei quattro mesi hanno riguardato: la formazione teorico-pratica in materia di creazione e gestione d'impresa; la valutazione, l'analisi, il sostegno e lo sviluppo delle idee imprenditoriali delineate e selezionate; l'affiancamento degli aspiranti imprenditori nella stesura del business plan. A queste tre fasi si aggiunge una quarta fase di tutoraggio e assistenza allo

start-up e d'impresa, di 6 mesi, attraverso un servizio di consulenza multidisciplinare con un incontro minimo di gruppo (1 giorno al mese); incontri personalizzati con ciascuno dei 25 aspiranti selezionati (ogni 15 giorni) e una consulenza telefonica o on-line (1/2 giornata a settimana).

**Criticità** - Ritardi nei pagamenti da parte della Regione che hanno bloccato il progetto e quindi l'erogazione del contributo finanziario e le attività di formazione.

**Punti di forza** - Finanziamento così consistente da riuscire a coprire tutte le fasi del progetto dalla selezione dei progetti, alla formazione, al finanziamento dell'idea progettuale.

## Progetto "In contatto". Capofila Comune di Andria

IN CONTATTO è un progetto co-finanziato mediante il "Fondo per le Politiche Giovanili" dal Dipartimento della Gioventù, attraverso l'Avviso Pubblico "Creatività giovanile" emanato in collaborazione con ANCI il 05 maggio 2011.

Il progetto intende promuovere la creatività di giovani artisti di età compresa **tra 18 e 35 anni**, utilizzando una **piattaforma online** appositamente creata ([www.cineama.it](http://www.cineama.it)) che permetta contemporaneamente di

ideare, sviluppare, diffondere, promuovere e/o distribuire un'opera artistica, in parte audiovisiva, low budget in collaborazione con altri artisti ma anche con il pubblico del territorio. In particolare, si sostiene, attraverso un percorso creativo, lo sviluppo professionale e l'auto-imprenditorialità dei giovani artisti, favorendo il potenziamento di competenze trasversali per un miglior adattamento ad un mondo del cinema e dell'arte che ha ormai

adottato procedure e modalità completamente diverse dal passato.

**Aspetti innovativi:** coinvolgimento diretto dei giovani nella realizzazione (il project manager, i community manager e lo staff operativo sarà costituito da giovani under 35); utilizzo di una piattaforma on line che permetta di ideare, sviluppare, promuovere e distribuire un'opera artistica a basso budget. Attraverso la piattaforma online creata e gestita all'interno

di "Cineama" verranno messi a disposizione un **servizio on-line formativo** per sviluppare la propria imprenditorialità. Lo scopo è quello di sostenere i futuri imprenditori nella ricerca dei collaboratori, nelle valutazioni economiche e nell'implementazione delle competenze nell'ambito della ricerca del proprio pubblico con le nuove tecnologie.

Il progetto è ancora in fase di realizzazione.



## Progetto "Il Passato Futuro". Capofila Comune di Missanello (PZ) - [www.ilpassatofuturo.com](http://www.ilpassatofuturo.com)

IL PASSATO FUTURO è un progetto co-finanziato dal Dipartimento della Gioventù, attraverso l'Avviso Pubblico emanato in collaborazione con l'ANCI nell'ambito del Progetto "Coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione delle specificità territoriali", rivolto ai Piccoli Comuni (con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti).

L'iniziativa ha rappresentato, per i piccoli comuni della Lucania centrale, un'occasione per far incontrare e ragionare insieme **sette sindaci diversi**, che hanno deciso di progettare un'iniziativa che curasse la **ricostruzione di eventi ed episodi storici**, anche legati a leggende, ed il **recupero degli antichi mestieri**.

**Innovatività di processo** - Il progetto ha visto la realizzazione di "laboratori della memoria" con funzione di facilitazione del trasferimento, dagli

anziani ai giovani, delle memorie relative agli episodi storici ed agli antichi mestieri. Sono stati, inoltre, realizzati due "laboratori virtuali" per ciascun comune (uno sugli eventi ed uno sui mestieri).

**Prodotti** - Sono stati realizzati tre opuscoli: "Lavorio lento latente", Il libro degli eventi; "Dai mestieri del Passato un'opportunità per il Futuro", Il libro dei mestieri; "Alcune idee imprenditoriali", Piani di impresa.

**Criticità** - Tempo di lavoro troppo ristretto. Assenza di una formazione comune iniziale e di un eventuale stage presso aziende già operanti. Nessuno dei giovani beneficiari del progetto ha presentato a Sviluppo Basilicata una propria idea imprenditoriale da sviluppare, in quanto privi dell'esperienza minima necessaria per l'avvio di attività imprenditoriali.

**Punti di forza** - L'approccio

partenariale centralizzato e la metodologia di tipo partecipativo. Alcune delle idee imprenditoriali raccolte, sono finite nella disponibilità del "territorio" al punto che altri giovani le hanno utilizzato per proporre la candidatura di idee imprenditoriali, soprattutto a Sviluppo Basilicata SpA.

**Sviluppi** - Il partenariato costituito per il progetto si pone l'obiettivo di continuare la propria attività a servizio del territorio, attraverso la proposizione e la realizzazione di altri progetti.



## Progetto "CV – Creatività Vesuviana". Comune di Portici [www.creativitavesuviana.it](http://www.creativitavesuviana.it)

Il progetto è stato realizzato nell'ambito del bando Creatività Giovanile, promosso dal Dipartimento della Gioventù - Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'AnCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani (Importo totale progetto: 177.760,00 euro).

Con il bando il Dipartimento intendeva finanziare progetti inerenti la creatività giovanile. Potevano partecipare Comuni, in forma singola o in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati.

Attraverso il progetto "CV-Creatività Vesuviana" i comuni campani hanno cercato d'incrementare le possibilità di crescita dei giovani talenti operanti nei diversi settori artistici con interventi a sostegno della formazione, della produzione artistica e di promozione con una particolare attenzione all'autoimprenditorialità.

**Innovatività di processo:** Il progetto, oltre a corsi specifici di teatro, musica, cortometraggio, recitazione, fotografia e pittura,

ha previsto degli "Startup Weekend". Gli "Startup Weekend", sono delle competizioni che si svolgono nei fine settimana nei quali aspiranti imprenditori scoprono se le proprie idee d'impresa sono valide e realizzabili, impostandone concretamente la prima realizzazione con un team. I giovani hanno 2 minuti di tempo per presentare la propria idea progettuale ad una platea di giovani e convincerli a far parte della propria squadra di sviluppo. Le idee più votate verranno sviluppate nelle ore successive attraverso un business model e un esempio di market validation. La domenica pomeriggio i team presentano i progetti realizzati (pitch da 5 minuti) ad una giuria di esperti composta da imprenditori ed investitori che, in alcuni casi, finanziano le giovani imprese.

**Criticità** - Ritardi nei pagamenti da parte dei comuni legati a lungaggini burocratiche. Mancanza di finanziamenti specifici per l'avvio d'impresa.

**Punti di forza** - Coinvolgimento diretto dai giovani nelle weekend start-up e nei laboratori. Accompagnamento da parte dell'Informagiovani dopo la selezione del progetto per l'avvio dell'idea imprenditoriale. Relazione tra i giovani e lo scambio delle idee. Full immersion per due giorni.

**Sviluppi** - Il partenariato costituito per il progetto si pone l'obiettivo di continuare la propria attività a servizio del territorio, attraverso la proposizione e la realizzazione di altri progetti.

